



ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA dello STATO S.p.A.
POLO PRODUTTIVO SALARIO
-ROMA-


Revisione **MG.**

Aggiornamento al **Maggio 2012**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**


(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)

<i>N. ordine d'acquisto</i>	
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	<i>Installazione nuova macchina</i>
<i>Appaltatore/prestatore d'opera:</i>	

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	
Rev. MG. Maggio 2012	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	

INDICE

INTRODUZIONE	2
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	3
MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE.....	7
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	8

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
Rev. MG. Maggio 2012	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	


INTRODUZIONE

Il D. Lgs 81/08, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 della D. Lgs. 81/2008 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
Rev. MG. Maggio 2012	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI


Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, sono stati effettuati incontri con il responsabile del contratto al fine di reperire le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Ciascuna attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna fase sono state raccolte le informazioni mediante una scheda appositamente predisposta, che si riporta in allegato.

Le informazioni reperite per ogni singola fase, riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle lavorazioni; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree interessate dall'effettuazione delle attività al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base delle informazioni contenute nel capitolato di appalto e quelle raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
Rev. MG. Maggio 2012	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	

COSTI DELLA SICUREZZA

Premessa

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, e precisamente a:

1) **Costi relativi all'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri delle imprese appaltatrici**, per i quali resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007).

Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:

- devono essere indicati dall'appaltatore, nell'offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
- non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
- il committente deve valutarne la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale".

2) **Costi relativi all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze** tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori, per i quali, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:


- devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono soggetti al ribasso;
- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;
- se i DUVRI "dinamici" richiedono misure di sicurezza aggiuntive, il committente dovrà stimarne i costi e rimborsarli agli appaltatori; a tal fine il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza
- va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.

Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del DPR 222/2003 per gli appalti di lavori,

- a) gli apprestamenti (opere provvisoriale);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	 ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
Rev. MG. Maggio 2012	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	


- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Inoltre non verranno conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).


A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa per apprestamenti, dispositivi e, in generale, misure di prevenzione e protezione, riferite alle attività che generano interferenza ed i soggetti destinatari del provvedimento:

COSTI DELLA SICUREZZA (art. 7 comma 1 del DPR n 222/2003)	OGGETTO	Prezzo Euro	u.m.	Q.	Totale Euro
Apprestamenti	Transenne modulari per la delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose, costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1.110 mm e lunghezza pari a 2.000 mm; costo di utilizzo del materiale per un mese	€ 4,00	cad	10	40,00 €
	Allestimento in opera e successiva rimozione di ogni modulo	€ 2,89	cad	10	28,90 €
DPI (ad uso del personale della ditta per accedere ai reparti) non presenti nel POS		-	-	-	-
Impianti	-	-	-	-	-
DP collettivi	Segnali di divieto di forma quadrata, costruiti in polipropilene serigrafato. Resistenti agli agenti atmosferici, adatti per uso interno ed esterno. Delle dimensioni di mm.200 per lato	€ 7,20	cad	1	7,20 €
	Segnali con scritta di pericolo, realizzati in alluminio, con spessore di 0,5mm. Dimensioni mm.350x125.	€ 8,95	cad	1	8,95€
Riunioni di cooperazione e coordinamento		€ 50,00	h	1	50,00 €
Totale					135,05 €
Oneri aggiuntivi per spese extra non previste	Costi emersi a seguito della riunione di cooperazione e coordinamento	-	-	-	-

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	
Rev. MG. Maggio 2012	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	

Nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una “dichiarazione congiunta” da parte delle ditte).

Potrebbe, infine, verificarsi in fase di elaborazione di DUVRI *dinamico* o in corso di esecuzione del contratto la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con una rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenze. A tal riguardo il committente dovrà predisporre tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere (voce: “eventuali spese extra”).

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	
Rev. MG. Maggio 2012	MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	

MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta con il responsabile del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera coinvolti. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, referente per l'esecuzione del contratto, SPP, appaltatore, subappaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
Rev. MG. Maggio 2012	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DUVRI Statico	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	 ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
Rev. MG. Maggio 2012	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DUVRI Statico	

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Ordine d'Acquisto	
Responsabile dell'esecuzione del contratto Dirigente delegato IPZS	Ing. Giuseppe Ghisa
Responsabile Servizi Tecnici	Ing. Andrea Lucenti
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Pietroantonio Pacella
Responsabile dell'Area	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	Installazione nuova macchina
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	In tutte le attività ci può essere la presenza di personale IPZS che effettua la supervisione e il controllo.
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale ditte appaltatrici e Prestatori d'opera ▪ Personale IPZS

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	 ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
Rev. MG. Maggio 2012	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DUVRI Statico	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

MISURE COMPORTAMENTALI APPALTATORE/SUBAPPALTATORE

1. L'accesso all'interno dello Stabilimento è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata dalla Direzione di Stabilimento
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
3. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.
5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
10. A seguito della designazione della ditta assegnataria del contratto di appalto il "DUVRI *Statico*", presentato in fase di gara, potrà essere integrato, con nuove misure di prevenzione risultanti dalla riunione di coordinamento e con eventuali soluzioni alternative proposte dalla ditta appaltatrice per la riduzione dei rischi da interferenza; quest'ultimo sarà il "DUVRI *Dinamico*" che insieme al precedente "DUVRI *Statico*" dovrà essere allegato al contratto di appalto;
11. Eventuali subappalti dovranno essere autorizzati ufficialmente dal Dirigente delegato;
12. Le ditte subappaltatrici dovranno, partecipare alla riunione di coordinamento, sottoscrivere il DUVRI Statico e condividere il DUVRI Dinamico redatto contestualmente alla suddetta riunione.
13. In caso di subappalti in corso d'opera, seguire l'iter descritto nei punti 11 e 12;


	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
Rev. MG. Maggio 2012	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DUVRI Statico	

MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE TECNICO IPZS ADDETTO AL CONTROLLO E SUPERVISIONE DEI LAVORI

1. Segnalare la propria presenza all'ingresso dell'area all'appaltatore o al capocantiere, in particolare durante le attività con presenza di rumore.
2. È obbligatorio l'uso dei DPI all'interno dell'area di lavoro (elmetti, scarpe antinfortunistiche); I dispositivi di protezione individuali da utilizzare per il personale IPZS, in caso di ispezioni o altro, devono essere, per tipo e livello protettivo, uguali a quelli impiegati dall'appaltatore (come da POS) durante le lavorazioni.

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
Rev. MG. Maggio 2012	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DUVRI Statico	

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi IPZS - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi Presenza di personale che movimentati materiali ingombranti	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
Rev. MG. Maggio 2012	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DUVRI Statico	

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
2) ALLESTIMENTO E DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO	Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa - personale IPZS - altri appaltatori/subappaltatori Personale IPZS che effettua la supervisione	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti	MISURE ORGANIZZATIVE - L'attività verrà svolta durante la normale produzione, quindi il Referente per l'esecuzione del contratto deciderà insieme al responsabile del reparto l'area da delimitare con barriere mobili in modo tale da permettere il normale svolgimento del lavoro. - Il corridoio tra il cantiere e le macchine già presenti in reparto sarà adibito solo al passaggio dei carrelli o di altri mezzi di trasporto; i pedoni cammineranno attraverso uno spazio vicino alle macchine individuato da apposita segnaletica - Verranno installate barriere metalliche per proteggere il lavoratore durante lo stazionamento presso le altre macchine presenti in reparto. MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE /TERZI - Non depositare merci in prossimità dell'area di lavoro - Lasciare i corridoi e le vie di accesso al cantiere libere - Delimitare l'area con barriere mobili; verrà lasciato libero il corridoio centrale per la movimentazione con carrelli e uno spazio sufficiente per il passaggio pedonale davanti alla porta delle scale. - Affiggere in prossimità dell'accesso all'area di cantiere la segnaletica opportuna riguardante i rischi presenti, i relativi DPI ed il divieto d'accesso all'area - Per l'approvvigionamento di energia elettrica si richiede l'utilizzo di quadri di cantiere protetti da interruttori differenziali

	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
Rev. MG. Maggio 2012	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DUVRI Statico	

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
(CONTINUA) 2) ALLESTIMENTO DEL CANTIERE	Presenza di altro personale - personale IPZS altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti	MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE TECNICO IPZS ADDETTO AL CONTROLLO E SUPERVISIONE DEI LAVORI - Segnalare la propria presenza all'ingresso dell'area all'appaltatore in particolare durante le attività con presenza di rumore - È obbligatorio l'uso dei DPI all'interno dell'area di lavoro (elmetti, otoprotettori, maschere filtranti, scarpe antinfortunistiche)
3) INSTALLAZIONE DELLA MACCHINA	Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa - personale IPZS - altri appaltatori/ subappaltatori - Personale IPZS che effettua la supervisione	- Contatto diretto o indiretto con elementi in tensione - Elettrocuzione - Cortocircuito - Incendio - Ustioni - Black out - Intralci - Urti - Cadute - Trascinamenti - Schiacciamenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE - Concordare, in fase di elaborazione del DUVRI <i>dinamico</i> , la pianificazione del lavoro in modo da escludere la presenza di terzi, durante l'attività lavorativa - Durante la movimentazione dei pezzi della macchina con l'ausilio di mezzi meccanici verificare gli ancoraggi, procedere lentamente e non sostare nell'area sottostante - Durante i lavori per i collegamenti all'impianto elettrico: <ul style="list-style-type: none"> Assicurarsi che siano state sezionate tutte le parti dell'impianto sul quale si lavora Prendere tutte le misure tecniche e organizzative previste dalle norme tecniche vigenti affinché non si verifichino chiusure intempestive dell'impianto e apporre cartelli monitori sui quadri elettrici di comando Verificare che i conduttori siano privi di tensione Cortocircuitare le parti di impianto sezionate, interessate dai lavori

LA DITTA

IL DIRIGENTE DELEGATO I.P.Z.S.

IL Responsabile S.P.P.